

UNA GIORNATA NEL MIO GIARDINO, NEL MIO BOSCO

MATTINO

Al mattino presto esco di casa e faccio una passeggiata mattutina nel mio giardino. Appena metto i piedi nudi sull'erba sento che è bagnata e umida. Mi stendo sull'amaca e chiudo gli occhi.

Sento degli uccellini che cinguettano allegramente e altri che litigano. Alcuni riesco a vederli e altri misteriosamente si nascondono. Vedo anche degli scoiattoli piccoli e carini che si rincorrono da ramo in ramo sulle grandi querce.

Aria fresca mi accarezza il viso. Respiro, poi vado a fare colazione.

POMERIGGIO

Mia mamma mi chiede di andare nell'orto per prendere dei pomodori rossi e gustosi per farci un'insalata. Vado nell'orto dietro casa mia e ne colgo uno: l'odore è molto dolce. Di passo vado a cogliere delle pesche e dei fichi maturi, che riempiono l'aria con la loro fragranza.

Mi accorgo che sotto i miei piedi le piode iniziano a scottare per via del sole caldo, così corro svelta in cucina seguita da un ronzio di insetti che vogliono la frutta.

SERA

Prima di cena sto sul balcone di fronte alla mia stanza e osservo attentamente cosa sta succedendo. Intanto tira aria fresca.

Vedo che su un ramo della grande quercia c'è un ghiro minuscolo, così minuto da sembrare un topolino: sta buttando giù dal ramo ghiande e foglie secche.

All'improvviso mi spavento: sento un fruscio nel bosco sotto casa mia. Penso che siano arrivati dei cinghiali o degli animali selvatici. Mi faccio coraggio, prendo un sasso e vado a vedere insieme a mio papà chi è arrivato. Accidenti! È il mio gatto! L'avevo scambiato per un animale selvatico!